

Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

INFORMAZIONI GENERALI

S.S. 12 "dell'Abetone e del Brennero"	Provvedimento di classificazione (1) D.P.C.M. 21.09.2001
Oggetto dell'intervento : Sistema Tangenziale di Lucca - Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano ed i caselli dell'autostrada A11 del Frizzone e di Lucca Est. 2° stralcio	
Tipologia di intervento (2) N.O.	
Estensione 8,27 km	
Corridoio / Itinerario TEN NO	Cod. Progetto FI448
Cod. CUP : F61B16000530001	Cod. SIL
RUP o Resp. di Rif.	Appaltabilità prevista nell'anno 2019
Recapiti del RUP o Resp.	Tipo di procedura (3) L.O.
Anno riferimento elenco prezzi 2013	

DESCRIZIONE SINTETICA (4)

L'intervento riguarda la realizzazione del 2° stralcio funzionale del Sistema Tangenziale alla città di Lucca; lo stralcio è costituito da una nuova rete stradale, categoria C1, di estensione pari a circa 18 km, con l'adeguamento di viabilità esistenti in ambito periurbano e la realizzazione di nuovi tratti di strada a due corsie: Asse Ovest-Est, dal casello di Lucca Est sulla A11 si collega alla rotatoria dell'ospedale San Luca; Intersezione Lucca Est; Adeguamento della SS12, tra il ponte esistente sul fiume Serchio in loc. Ponte a Moriano ed il nuovo ponte in progetto in loc. Corte Pasquinelli; Cavalcaferrovia sulla linea Lucca-Pistoia-Firenze nell'area "ex scalo merci"; Opera connessa, nuova viabilità tra via di Sottomonte in loc. Carraia ed il casello A11 del Frizzone; Circonvallazione di Altopascio, nuova viabilità tra il casello A11 del Frizzone e la S.P.3 Bientina Altopascio. Con i finanziamenti disponibili potrà essere sviluppato uno stralcio funzionale del complessivo intervento che comprenderà il completamento dell'Asse Ovest- Est, dalla rotatoria con l'Ospedale San Luca fino all'intersezione di Lucca Est, l'ammodernamento dell'intersezione Lucca Est in prossimità dell'uscita autostradale della A11 Firenze Mare e l'adeguamento della SS 12 "dell'Abetone".

ITER PROGETTUALE

Livello Progettuale (5)	PP			
Progettazione (6)	Progettazione interna della DG di ANAS.			
Costi di progettazione (7)				
Qualità della Progettazione (8)	L'intervento riguarda la realizzazione di un Sistema Tangenziale alla città di Lucca, volto alla ridistribuzione dei flussi veicolari ed al miglioramento del livello di servizio sulla rete stradale afferente l'area urbana di Lucca.			
Avanzamento / Previsioni delle fasi Progettuali (MM/AA)	SF	PP	PD	PE
		08/16	12/18	11/19
Previsione dell'apertura della Conferenza di Servizi (MM/AA)	Previsione di approvazione della Delibera CIPE/CdA ANAS (MM/AA)		Previsione della pubblicazione (MM/AA)	
09/13	CIPE 08/16		12/19	
Tipologia di appalto prevista	Appalto lavori su PE			
Previsione validazione del progetto	11/19			

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

FINANZIAMENTI
PROGRAMMAZIONE

Quadro Programmatico di Riferimento (10)	<p>L'opera è inserita in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel 1° programma delle infrastrutture strategiche della Legge Obiettivo - Nel piano decennale ANAS 2003-2012 approvato dal CIPE con delibera n.4 del 18.03.2005 - Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Governo e Regione del 22/01/2010 - Nell'Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Toscana firmato il 22/01/2010 - Protocollo d'Intesa del 14/04/2011 tra MIT, Regione Toscana, Provincia di Lucca e Comuni interessati.
Fonti di finanziamento (11)	
Eventuale richiesta di variazione rispetto alla pianificazione vigente (12)	

2

PARERI

PARERI (13)	In fase di ottenimento	Ottenuto senza prescrizioni	Ottenuto con prescrizioni
ARCHEOLOGICO			X
AMBIENTALE			X
PAESAGGISTICO			X
ALTRO			

URL Anas dell'intervento/Itinerario (14)

Previsione di pubblicizzazione sul sito ANAS

Coordinate Geografiche degli estremi del tracciato

WEB

	Punto Iniziale	Punto Finale
LAT.	43°50'28.91"N	43°49'52.51"N
LONG.	10°33'29.99"E	10°29'36.09"E
ALTIT.	15 m	12 m

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Planimetrie esplicative (15)

COROGRAFIA



3

PLANIMETRIA GENERALE



FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Scheda di Cantierabilità del Progetto

a - Grado di autonomia funzionale del progetto (a = a1)

a1

a1 - Esistenza di propedeuticità da rispettare

La realizzazione è subordinata al compimento di altri progetti	
La realizzazione NON è subordinata al compimento di altri progetti	X

b - Grado di maturità progettuale

b1

b1 - adeguatezza del livello di definizione progettuale

progetto esecutivo approvato	
progetto esecutivo in corso di realizzazione/approvazione	
progetto definitivo approvato	
solo progetto preliminare approvato	

b2

b2 - inquadramento in strumenti urbanistico-programmatori approvati (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

intervento coerente con la pianificazione settoriale e generale regionale	X
intervento previsto da strumenti di pianificazione settoriale del beneficiario	
intervento previsto da strumenti di pianificazione operativa del beneficiario	

b3

b3 - Grado di approfondimento della compatibilità ambientale (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

intervento coerente con la pianificazione settoriale ambientale regionale	
espletamento della procedura di VAS/VALINC dello strumento di pianificazione- programmazione, nel quale è inquadrato, già effettuato o non necessario; nel caso di progetti per la mobilità urbana, il criterio prende atto positivamente del loro inserimento in Piani Urbani per la Mobilità (PUM) verificati sotto il profilo della sostenibilità.	
espletamento della procedura di VIA del progetto o VIA non necessario	X

b4

b4 - Grado di condivisione tra i soggetti interessati

Intervento supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	X
Intervento NON supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	

b5 - Accettabilità sociale attesa

b5

alta: la realizzazione dell'intervento è stata sollecitata dalle componenti sociali e comunque è considerata socialmente utile	
media: intervento non particolarmente interessante per le componenti sociali	X
bassa: intervento propenso ad incontrare un'opposizione sociale	

NOTE

Il progetto stralcio fa parte di un più ampio progetto complessivo si "Sistema Tangenziale" dal costo pari a circa 275 M€, di estensione complessiva di circa 30 km, costituito dall'adeguamento di viabilità esistenti e dalla realizzazione di nuovi tratti di strada di categoria C1, con i relativi standard definiti nel DM 5/11/2001.

5

c - Rilevanza finanziaria in relazione ai tempi di spesa
c1 - Rilevanza finanziaria

c1

alto = importo > 50 mln EUR	X
medio-alto = importo compreso tra 25 e 50 mln EUR	
media = importo compreso tra 10 e 25 mln EUR	
medio-basso = importo compreso tra 5 e 10 mln EUR	
basso = importo < 5 mln EUR	

c2 - Distanza temporale dal termine di eleggibilità della spesa

c2

alto = Conclusione entro Dicembre 2016	
medio = Conclusione entro Giugno 2017	
bassa = Conclusione entro Dicembre 2017	X

Indicatori di redditività

VALUTAZIONI DPCM 3.8.12

Il progetto si inserisce in un ambito urbano e periurbano caratterizzato da traffici molto elevati, evidenziando una forte capacità di migliorare i livelli di servizio e di sicurezza della circolazione e riducendo in modo consistente i tempi di percorrenza delle direttrici interessate. Si evidenzia un rapporto Benefici/Costi pari a 1,86, avendo considerato trenta anni di vita utile dell'infrastruttura ed avendo valorizzato solo i risparmi di tempo di percorrenza e la riduzione di incidentalità

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

**FATTORI
DECISIONALI**

Fattori di valutazione	Ante-Intervento (16)	Post-Intervento
Flussi veicolari (17)	N.D.	Tratta di progetto VTMG: Asse Nord-Sud: Veicoli leggeri 9.100 Veicoli pesanti 820 Asse Est-Ovest: Veicoli leggeri 13.500 Veicoli pesanti 1.455 Asse Ovest-Est: Veicoli leggeri 11.275 Veicoli pesanti 675
Incidentalità / Punti neri (18)	N.D.	N.D.
Tempi di percorrenza [h] (19)	Asse Nord-Sud: 29 minuti 50 secondi Asse Est-Ovest: 24 minuti Asse Ovest-Est: 22 minuti 30 secondi	Asse Nord-Sud: 19 minuti 40 secondi Asse Est-Ovest: 17 minuti 45 secondi Asse Ovest-Est: 21 minuti
Impatto acustico (20): n° soggetti esposti		
Impatto acustico (20): ricettori sensibili		

6

**IMPATTI
[km/km tot.]**

Fattori di valutazione (21)	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Restrizioni Archeologiche L1/Ltot		
Restrizioni Paesaggistiche L2/Ltot		
Restrizioni Idrogeologiche L3/Ltot		
Restrizioni Geologiche L4/Ltot		
Passaggi per centri abitati L5/Ltot		
Nessuna restrizione (Ltot.-L1-L2-L3-L4-L5)		

SICUREZZA

Fattori di valutazione	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Raggio Minimo di curvatura		Planimetrico 130 m; Altimetrico 350 m
Pendenza Massima		7,0%
% di opere d'arte esistenti con adeguamento sismico		100%
% di opere d'arte esistenti con miglioramento sismico		100%
% di barriere di ritenuta stradale adeguate alla Normativa di riferimento		100%
% di impianti di illuminazione adeguati alla Normativa di riferimento		100%
% di impianti di segnaletica adeguati alla Normativa di riferimento		100%

**LIVELLO DI
SERVIZIO (22)**

	Ante-Intervento	Post-Intervento
A		
B		
C		100%
D		
E		

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori



La scelta del tracciato è partita dallo studio della Provincia di Lucca per dare una adeguata risposta alla domanda di mobilità stimata, la necessità di realizzare la Tangenziale Est comprensiva degli assi Est – Ovest ed Ovest – Est oltre che un insieme di interventi finalizzati a riorganizzare la “rete viaria” della Piana di Lucca. Sulla base delle risultanze di tale studio è stata quindi definita un’intesa fra gli enti locali e i rappresentanti delle categorie economiche territoriali, firmata in data 6 marzo 2008 fra la Provincia di Lucca, i Comuni di Lucca, Capannori, Porcari, Altopascio, la Camera di Commercio e l’Associazione Industriali di Lucca con la quale è stato sancito l’accordo sugli interventi di riassetto della rete viaria, che contempla interventi di nuova realizzazione e/o di riqualificazione dell’esistente.

Dal 2011 al 2012 sono stati istituiti numerosi incontri volti alla definizione delle possibili alternative di tracciato da porre a base del progetto preliminare che sono poi confluite nel Documento Preliminare alla Progettazione del 04/07/2012.

Note

- 1 Specificare il Provvedimento Legislativo di classificazione dell'infrastruttura stradale.
- 2 Tipologia di intervento:
 - N.O. Nuova Opera
 - C.O. Completamento Opera/Itinerario
 - M.S. Manutenzione Straordinaria
- 3 Tipo di Procedura:
 - L.O. Legge Obiettivo
 - P.O. Procedura Ordinaria
- 4 Mostrare gli elementi salienti dell'intervento, evidenziandone l'intermodalità, la localizzazione, la funzionalità e gli aspetti trasportistici.
- 5 Specificare lo stato progettuale (SF, PP, PD, PE).
- 6 Specificare se la Progettazione è interna, mista o esterna.
- 7 Indicare il Costo, anche in caso di progettazione interna.
- 8 Illustrare eventuali aspetti caratteristici della fase progettuale, dando evidenza delle particolarità del progetto.
- 9 Compilare uno dei due moduli (L.O. o P.O.) in base al tipo di procedura in essere.
- 10 Indicare lo storico della Programmazione e il Quadro Programmatico attuale nel quale è inserito l'intervento.
- 11 Illustrare eventuali altre fonti di finanziamento, diverse da quelle previste nel Contratto di Programma, allegando eventuali delibere CIPE, Regionali, etc. (.pdf)
- 12 Indicare, ove presente la variazione di programmazione, le motivazioni che hanno reso necessario tale cambio di pianificazione, specificando tempi e importi della nuova pianificazione.
- 13 Fornire, appena disponibili, copia pdf dei Pareri ottenuti
- 14 Indicare la pagina del sito in cui sono riportate le notizie sull'intervento.
- 15 Allegare il file formato pdf e copia cartacea della Planimetria generale e della Corografia
- 16 Caratteristiche quantitative riferite allo stato attuale delle infrastrutture presenti in loco.
- 17 Flussi veicolari: Transiti giornalieri, Volumi di traffico, Veicoli effettivi, Chilometri percorsi o Veicoli Teorici Medi Giornalieri, per il tratto stradale di riferimento.
- 18 Indicare dati di incidentalità e la riduzione attesa in percentuale.
- 19 Esprimere il tempo necessario per raggiungere gli estremi del tracciato ante e post intervento.
- 20 Indicare il N° di individui esposti e di ricettori sensibili interessati dall'inquinamento acustico ad opera in esercizio.
- 21 Indicare i km di Infrastrutture ricadenti nell'area con restrizione, riferiti alla lunghezza totale dell'infrastruttura.
- 22 Espresso in % su tratta di intervento. Modulo facoltativo per il 1° anno di compilazione.
- 23 Descrizione sintetica delle diverse alternative di tracciato considerate e dei criteri di scelta tra le stesse.



QUADRO ECONOMICO

	SOTTO VOCI	IMPORTO (euro)
Importo per lavori	Lavori a corpo e misura	76.549.254,35
TOTALE LAVORI		76.549.254,35
	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	5.358.447,80
TOTALE LAVORI E ONERI SICUREZZA		81.907.702,15
Somme a disposizione della stazione appaltante		
	Interferenze	6.947.082,59
	Rilievi, accertamenti, indagini	368.584,66
	Allacciamento pubblici servizi	573.353,92
	Imprevisti	7.781.231,70
	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	21.296.002,56
	Fondo art 113	819.077,02
	Spese per commissioni giudicatrici	81.907,70
	Spese per commissari ex art. 240	85.000,00
	Per copertura assicurativa	80.000,00
	Spese per pubblicità e ANAC	120.000,00
	Spese per prove di laboratorio	1.064.800,13
	Spese per attività di collaudo	123.025,37



QUADRO ECONOMICO

	SOTTO VOCI	IMPORTO (euro)
	Oneri di legge su spese tecniche	11.597,32
	Spese per pronuncia compatibilità ambientale	73.968,21
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		39.425.631,18
ONERI DI INVESTIMENTO (12,5%)		15.166.666,67
TOTALE IMPORTO DELL'INVESTIMENTO		136.500.000,00

(A) L'importo dei lavori è determinato nel calcolo estimativo applicando alle quantità caratteristiche degli stessi. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari, dedotti dai vigenti prezzari della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzari, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. L'importo dei lavori a misura, a corpo e in economia deve essere suddiviso in importo per l'esecuzione della lavorazioni ed importo per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nel caso di appalti di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, o di concessione, nella parte del quadro economico relativa ai lavori va indicato l'importo delle spese di progettazione valutate conformemente al disposto di cui all'articolo 262, comma 2.

Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del codice, le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi DPR 207/2010 art. 32 c.2

Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, si intendono:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;
- d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
- e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso;
- f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- g) le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- i) le spese per le vie d'accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;
- l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice;
- p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.

(B) L'importo complessivo per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera e le opere di mitigazione e compensazione ambientale non può superare il 2% dell'intero costo dell'opera.